

Accordo Regno Unito-UE bocciato dal Parlamento

TemI della giornata

- Azionario: Wall Street contrastata in chiusura con le nuove vendite su Boeing che pesano sulla flessione del Dow Jones.

- Titoli di Stato: apertura senza spunti di rilievo nonostante la bocciatura dell'accordo su Brexit.

- Risorse di base: prezzi del greggio sostenuti dai tagli alla produzione da parte dell'OPEC e dalle sanzioni USA nei confronti di Iran e Venezuela.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	Tasso di disoccupazione trimestrale del 4° trimestre	-	10,5	10,2
Area Euro	(●) Produzione industriale m/m (%) di gennaio	-	1,0	-0,9
	(●) Produzione industriale a/a (%) di gennaio	-	-2,1	-4,2
USA	(●●) Spesa per costruzioni m/m (%) di gennaio	-	0,4	-0,6
	(●) PPI m/m (%) di febbraio	-	0,2	-0,1
	(●) PPI esclusi alimentari ed energia m/m (%) di febbraio	-	0,2	0,3
	(●) PPI a/a (%) di febbraio	-	1,9	2,0
	(●) PPI esclusi alimentari ed energia a/a (%) di febbraio	-	2,6	2,6
	(●●) Ordini di beni durevoli m/m (%) di gennaio, prel.	-	-0,5	1,2
	(●●) Ordini di beni durevoli ex trasporti m/m (%) di gennaio, prel.	-	0,1	0,1
Giappone	(●●) Ordini di macchinari m/m (%) di gennaio	-5,4	-1,5	-0,1
	(●●) Ordini di macchinari a/a (%) di gennaio	-2,9	-2,1	0,9
	(●) Indice sull'attività nei Servizi m/m (%) di gennaio	0,4	-0,3	-0,5

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

13 marzo 2019

10:32 CET

Data e ora di produzione

13 marzo 2019

10:35 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	363	0,00	10,44
FTSE MIB	20.631	-0,03	12,59
FTSE 100	7.151	0,29	6,29
Xetra DAX	11.524	-0,17	9,14
CAC 40	5.270	0,08	11,41
Ibex 35	9.162	-0,11	7,28
Dow Jones	25.555	-0,38	9,55
Nikkei 225	21.290	-0,99	6,37

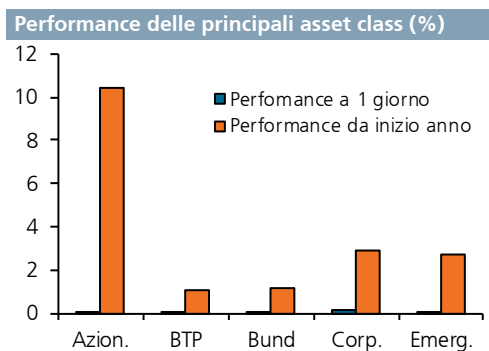
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,22	-0,10	-25,00
BTP 10 anni	2,54	-2,10	-20,20
Bund 2 anni	-0,54	-0,60	6,60
Bund 10 anni	0,06	-1,40	-18,70
Treasury 2 anni	2,45	-2,46	-3,72
Treasury 10 anni	2,60	-3,78	-8,27
EmbiG spr. (pb)	215,37	-1,29	-23,04
Main Corp.(pb)	61,11	-1,65	-27,26
Crossover (pb)	278,83	-5,70	-74,86

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,13	0,43	1,41
Dollaro/yen	111,31	0,08	-1,50
Euro/yen	125,66	0,50	-0,03
Euro/franco svizzero	1,14	0,05	-1,03
Sterlina/dollaro USA	1,31	-0,56	-2,56
Euro/Sterlina	0,86	0,98	3,87
Petrolio (WTI)	56,87	0,14	25,24
Petrolio (Brent)	66,67	0,14	23,92
Gas naturale	2,78	0,43	3,76
Oro	1.298,53	0,58	1,32
Mais	365,75	1,04	-4,50

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-0,03% a 20.631)

FERRAGAMO: risultati 2018 in flessione. La Società ha chiuso il 2018 con un calo del 14% del margine operativo lordo a 2014 mln di euro, indebolito dai costi del piano di risanamento a fronte di vendite in calo. I ricavi si sono attestati a 1,3 miliardi di euro, in calo del 3,3% a tassi di cambio correnti (-1,7% a cambi costanti) rispetto al 2017. Nel solo quarto trimestre il giro d'affari è diminuito del 3,5%, risentendo dell'impatto delle valute (-1,8% a cambi costanti), della minore incidenza dei saldi di fine stagione nel canale primario, dei minori ricavi del canale secondario e dall'andamento negativo del canale wholesale. L'incidenza percentuale dell'EBITDA sui ricavi è scesa al 15,9% dal 17,8% dello stesso periodo del 2017. L'utile netto è stato di 90 milioni, in calo del 21,1%. Il CdA proporrà all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo pari a 0,34 euro per azione ordinaria contro gli 0,38 euro pagati nell'esercizio precedente. Negli ultimi due anni l'azienda di pelletteria di lusso ha faticato a rilanciare il proprio marchio e attirare la clientela più giovane, pertanto ha nominato lo scorso luglio un nuovo Amministratore Delegato, Micaela Le Divelec.

UNICREDIT: emesso 1 mld di euro di AT1. La Società ha concluso con successo il collocamento di un'emissione di strumenti Additional Tier1 (AT1) destinata ad investitori istituzionali per un totale di 1 miliardo di euro. La Banca ha deciso di procedere con l'operazione allo scopo di continuare a rafforzare la propria base di capitale, sfruttando la positiva finestra di mercato. Gli strumenti AT1 contribuiranno ad aumentare il Tier1 ratio per circa 27 punti base e sono parte del piano di funding di UniCredit per il 2019. La cedola è stata fissata al 7,5% fino a giugno 2026, senza pagare quindi un premio di emissione rispetto ai livelli di secondario.

Altri titoli

MEDIASET: risultati 2018. La Società ha chiuso il 2018 con un calo del 4% dei ricavi netti a 3,4 mld di euro, sostanzialmente in linea con le previsioni di consenso ma stima per il 2019 risultati economici in miglioramento. L'utile netto 2018 si è attestato a 471 milioni di euro contro i 90 milioni registrati nell'esercizio 2017, grazie soprattutto alla plusvalenza realizzata con l'operazione EiTowers. Mediaset ha preso tempo sul fronte dividendo e deciso di proporre all'assemblea di riportare l'utile a nuovo, riservandosi di esaminare nuovamente la decisione nel CdA del 25 luglio; proporrà inoltre di modificare lo statuto sociale per introdurre il voto maggiorato.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Recordati	34,37	1,90	0,34	0,43
Davide Campari	8,17	1,81	3,52	2,64
Buzzi Unicem	17,19	1,72	0,47	0,44
Telecom Italia	0,52	-5,93	183,91	140,88
Juventus Football Club	1,22	-2,70	9,18	19,01
Salvatore Ferragamo	18,00	-2,01	0,55	0,51

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (0,00% a 363)

Germania – Xetra Dax (-0,17% a 11.524)

E.On: stimato un aumento del dividendo 2019 ma a fronte di utili flat. E.On ha annunciato di voler aumentare il dividendo per quest'anno, ma stima utili *flat*, per via del prosieguo del processo di focalizzazione delle attività sulla trasmissione di energia elettrica, ovvero su un business maggiormente regolamentato. In particolare, l'EBIT rettificato dovrebbe attestarsi tra 2,9 e 3,1 mld di euro nel 2019, in confronto con i 3 mld di euro del 2018, valore che aveva superato le stime di consenso e si era attestato nella parte alta del range indicato dal Gruppo. Inoltre, l'utile netto aggiustato per le componenti straordinarie è stimato tra 1,4 e 1,6 mld di euro, contro 1,5 mld dello scorso esercizio. Riguardo al dividendo, il management si attende di proporre un valore di 0,46 euro per azione contro 0,43 euro del 2018. Per il 2020, il Gruppo stima un EBIT in crescita tra il 3% e il 4%, con un utile per azione in miglioramento del 5%-10%.

VOLKSWAGEN: alzato l'obiettivo delle vetture elettriche. Il Gruppo tedesco ha annunciato di voler proseguire con decisione nello sviluppo delle vetture elettriche, stimando di realizzare settanta nuovi modelli entro il 2028, anziché 50 come in precedenza annunciato. Volkswagen conta così di produrre circa 22 mln di auto sulla piattaforma Meb dedicata ai veicoli elettrici, con un investimento di circa 30 mld di euro.

Spagna – Ibex (-0,11% a 9.162)

INDITEX: risultati 2018 in crescita moderata. Il gruppo Inditex, proprietario tra l'altro del marchio Zara, ha chiuso il 2018 con un utile netto di 3,44 miliardi di euro, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente. La Società spagnola ha registrato un fatturato di 26,15 miliardi di euro, in crescita del 3% rispetto al 2017. Inditex afferma di aver sofferto per l'impatto dei tassi di cambio, senza il quale il suo profitto sarebbe aumentato del 12% e il suo fatturato del 7%. In ragione di questa performance il CdA di Inditex ha deciso di proporre alla prossima assemblea la distribuzione di un dividendo pari a 88 centesimi di euro per azione, in aumento rispetto ai 75 centesimi distribuiti nel 2017.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Airbus	114,58	1,43	1,45	1,56
Deutsche Post	28,45	1,35	4,17	3,20
Linde	152,95	0,72	0,74	0,74
Bayer	67,04	-1,99	3,13	2,74
Volkswagen	143,98	-1,83	1,22	1,12
Adidas	209,80	-1,32	0,83	0,69

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Align Technology	250,84	3,07	0,60	0,56
Sirius Xm Holdings	6,14	2,85	6,88	7,76
Advanced Micro Devices	23,49	2,31	10,99	14,55
American Airlines	30,92	-3,53	2,17	2,14
United Continental Holdings	79,85	-3,07	1,36	1,02
Tesla	283,36	-2,60	2,33	2,40

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-0,38% a 25.555)

Nasdaq (+0,44% a 7.591)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Apple	180,91	1,12	7,75	7,62
Unitedhealth Group	245,88	1,12	1,16	1,11
Home Depot	184,00	0,86	1,01	1,11
Boeing	375,41	-6,15	2,55	1,24
United Technologies	124,67	-1,06	0,92	1,11
3M	205,80	-0,63	0,53	0,55

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-0,99% a 21.290)

Seduta in ribasso per i principali listini asiatici, con il Nikkei che accusa una flessione dello 0,99%, in un contesto di maggiori apprensioni per le conseguenze del voto parlamentare britannico di ieri. L'indice nipponico interrompe così la serie positiva delle ultime due giornate, frenato in particolare dalle vendite sul comparto Energia.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Regno Unito	(●) Bilancia commerciale (miliardi di sterline) di gennaio	-13,1 -12,2
	(●●) Produzione manifatturiera m/m (%) di gennaio	0,8 0,2
	(●●) Produzione manifatturiera a/a (%) di gennaio	-1,1 -1,9
	(●●) Produzione industriale m/m (%) di gennaio	0,6 0,2
	(●●) Produzione industriale a/a (%) di gennaio	-0,9 -1,3
	USA	(●●) CPI m/m (%) di febbraio
	(●●) CPI esclusi alimentari ed energia m/m (%) di febbraio	0,1 0,2
	(●●) CPI a/a (%) di febbraio	1,5 1,6
	(●●) CPI esclusi alimentari ed energia a/a (%) di febbraio	2,1 2,2

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi